

Colloqui sull'universo Il "nostro" Accomazzo e il fisico Giammarchi incantano il pubblico

Una serata tra Luna e comete

In tanti per l'incontro pubblico in piazza

DOMODOSSOLA - Grande successo di pubblico per l'iniziativa "Colloqui sull'Universo" di sabato 20 nel Borgo della Cultura di Domodossola, in occasione del cinquantenario dello sbarco sulla Luna della Missione Apollo 11 di Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins. L'ingegnere dell'Ente spaziale europeo Andrea Accomazzo, maserese di origine, insieme a Marco Giammarchi, fisico dell'istituto di ricerca Ifnf di Milano, hanno intrattenuto la piazza con le proprie conoscenze nel campo astrofisico, con leggerezza e ironia, con la moderazione della giornalista Cinzia Attinà e del responsabile della Domschool Sergio Cacciatori.

Il fisico milanese, celebre per le sue ricerche sperimentali internazionali sull'antimateria (particelle che si riconducono alla materia ma con "comportamenti" fisici generalmente opposti ad essa) ha introdotto la serata passando dai racconti di antichi greci sulle prime ricerche sull'universo, da Galileo Galilei e dei scienziati attuali, fino alla scoperta dei mondi extrasolari "paralleli" al nostro, con galassie lontane con probabili forme di vita extraterrestre.

L'evento si è svolto tra l'altro

in concomitanza della salita alla stazione internazionale orbitante di Luca Parmitano, primo astronauta italiano a prendere il comando della Iss.

A seguire c'è stato l'intervento di Accomazzo, divenuto celebre per le esclamazioni di gioia al successo della "sua" sonda Rosetta, che nel 2014 riuscì dopo un viaggio di oltre dieci anni ad atterrare sulla cometa 67p/Churyumov-Gerasimenko, raccogliendo dati fondamentali per capire l'origine del mondo prima del Big Bang.

Infine si è parlato delle missioni future, con intraprendenti piani di avvicinamento al sole da parte della sonda Solar Orbiter, o su Marte, dove negli anni avvenire avverrà l'ipotetico atterraggio e una fantascientifica trivellazione



Giammarchi, Accomazzo e la giornalista Cinzia Attinà

in cerca di forme di vita passate o presenti.

Accomazzo è direttamente interessato alla nuova missione Esa partita nel 2018 della sonda "Bepi Colombo" che verrà pilotata fino a Mercurio. «Il mio sogno più grande però - ha detto Accomazzo - più di Marte, sarebbe calpestare il suolo lunare e ripetere i gesti dei nostri tre prede-

cessori americani. La difficoltà più grossa del mio lavoro è prendere decisioni operative senza effettive informazioni dettagliate sulle circostanze, e un po' lo paragono al lavoro da pilota militare che avrei voluto fare nella vita. La cosa che comunque reputo fondamentale nell'esplorazione spaziale è la Pace. Dopo le competizioni della guerra fredda ora il mondo si deve unire per scopi lungimiranti e privi di conflitti o interessi di parte: solo così tutta la ricerca scientifica avrà un senso». Omaggio finale, dopo le numerose domande del pubblico, con un video della diretta Rai di Tito Stagno nel luglio 1969. I due oratori sono stati ringraziati dal vicesindaco Angelo Tandurella e da Cacciatori per gli interventi alla Domschool dei giorni precedenti.

Vittorio Manini

Caravaggio diventa teatro

DOMODOSSOLA - "La conversione di un cavallo" è l'iniziativa messa in campo da Musei dell'Ossola in collaborazione con i Comuni di Domo, Formazza, Mergozzo e Santa Maria Maggiore che consiste in 23 "tableaux vivants" delle opere di Caravaggio a cura della compagnia Rambelli di Napoli. L'associazione sarà in tour con il suo spettacolo teatrale in Ossola dal 31 luglio al 3 agosto. Gli spettacoli (ore 21, ingresso libero) saranno il 31 a Mergozzo (portico delle cappelle), 1 agosto Formazza (Chiesa S. Bernardo), 2 Domo (piazza Rovereto) e 3 al civico di Santa Maria Maggiore.

Prog
"C
gli

DOMO
provato
70 mil
Comun
dell'I
stema
città n
minat
Comu
Diffic
biam
re cor
mo ri
spost
prog
Tand
Dopo
ti di
mon
la C
serv
chi
Dall
so F
19 t
La
get
for
osc
Ca
si
ai
pe
ris
al
ra
c
d
c